MUSCOLI del DORSO

Muscoli che sostengono e muovono la CV

Poiché la maggior parte del peso del corpo si sviluppa anteriormente alla CV, per il suo sostegno (postura) e movimento, *in opposizione alla gravità*, sono necessari molti e potenti muscoli che si inseriscono sui pr spinosi e trasversi

localizzati soprattutto dorsalmente alla CV

Muscoli del DORSO

(ANTIGRAVITARIe motori della CV)

DORSO: intera regione posteriore del tronco attraversata dalla CV

MUSCOLI del DORSO

ORGANIZZATI in TRE STRATI:

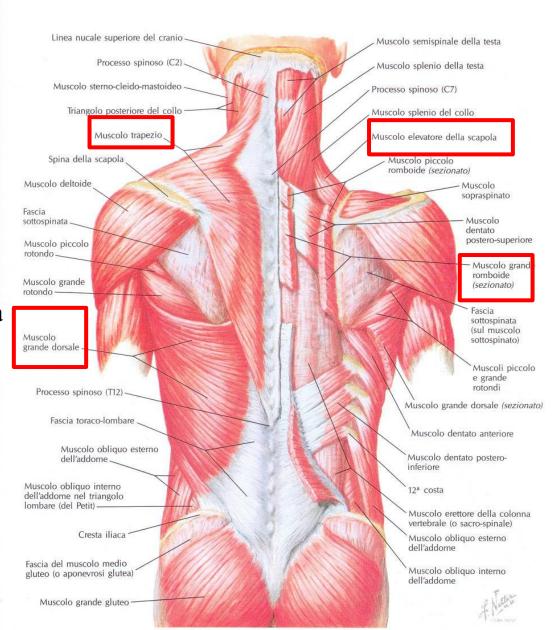
- A) SPINO-APPENDICOLARI o Assioappendicolari posteriori (strato più superficiale)
- B) SPINO COSTALI (strato intermedio)

C) <u>SPINO – DORSALI (strato profondo) -> INTRINSECI o PROPRI</u>

A Spino-Appendicolari -> strato superficiale

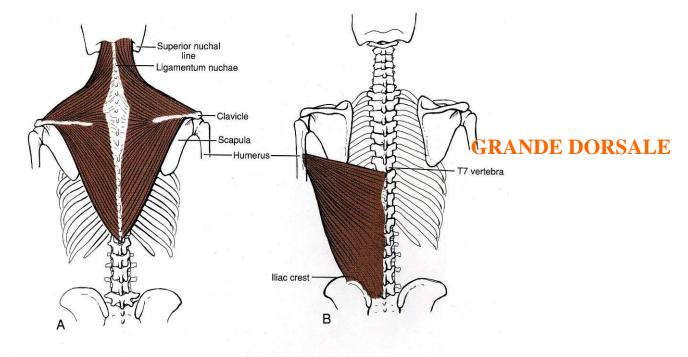
Muscoli del dorso: strati superficiali

- Trapezio
- Grande Dorsale
- Romboidei
- Elevatore della Scapola



A Spino-appendicolari -> Dalla CV al cingolo toracico e omero

TRAPEZIO



ELEVATORE DELLA SCAPOLA

C1 vertebra

C4 vertebra

Piccolo e Grande
RomBoid
major

Medial border of scapula

Figure 6-36. Muscles connecting the upper limb to the vertebral column. A, Trapezius. B, Latissimus dorsi. C, Levator scapulae. D, Rhomboid minor and major.

Come si collegano i MUSCOLI alle OSSA

- Tramite tendini o aponevrosi

- Punti di connessione con osso detti

ORIGINE: estremità che rimane fissa durante la contrazione muscolare

INSERZIONE: estremità che si muove

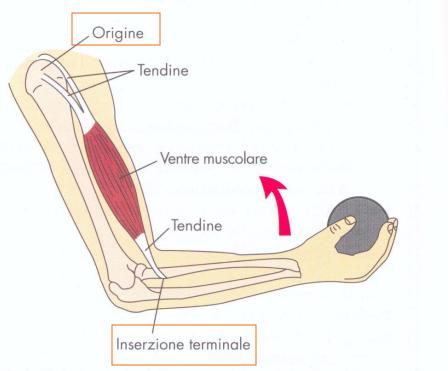


FIGURA 10-2 Inserzioni di un muscolo scheletrico. Un muscolo ha la sua origine in un punto prossimale dello scheletro e termina distalmente, scavalcando almeno un'articolazione. Nel movimento, a secondo dell'osso che si muove l'origine e la terminazione corrispondono al punto fisso o al punto mobile.

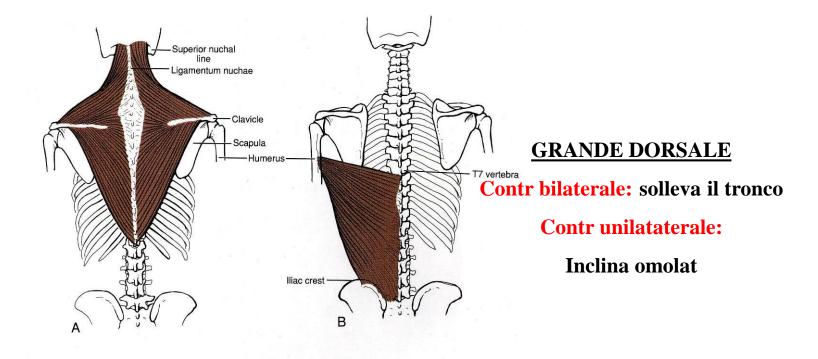
Spino-appendicolari

AZIONE SULLA CV e testa

TRAPEZIO

Contr bilaterale: Estensione Contr unilataterale:

- Inclinazione omo
- Rotazione etero



ELEVATORE DELLA SCAPOLA

Contr bilaterale: Estensione Contr unilataterale:

- -Inclinazione omo
- -Rotazione omo

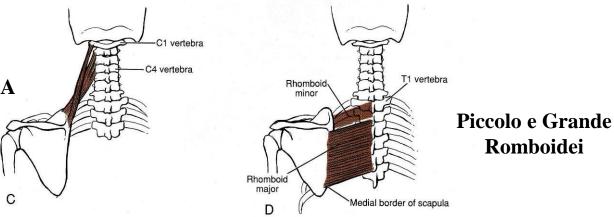


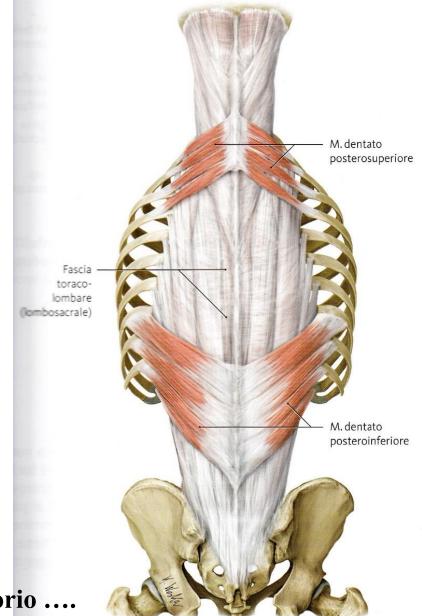
Figure 6-36. Muscles connecting the upper limb to the vertebral column. A, Trapezius. B, Latissimus dorsi. C, Levator scapulae. D, Rhomboid minor and major.

Fig. 21.28 Muscolo Protuberanza Linea nucale trapezio occipitale esterna superiore Visione posteriore. Leg. nucale M. trapezio, parte discendente Proc. spinoso, C7 M. trapezio, parte trasversale Acromion Spina della scapola M. trapezio parte ascendente Proc. spinoso T XII A M. trapezio.

B Spino-Costali -> strato intermedio

AZIONE SULLA CV

- Dentato Posteriore Superiore
- Dentato Posteriore Inferiore
- contr unilaterale
 Inclinazione omolaterale



++++ azione sulle coste ->meccanismo respiratorio

MUSCOLI del DORSO

ORGANIZZATI in TRE STRATI:

- a) SPINO-APPENDICOLARI o Assioappendicolari posteriori (strato più superficiale)
- **b) SPINO COSTALI** (strato intermedio)
- c) <u>SPINO DORSALI (strato profondo) -> INTRINSECI o PROPRI</u>

Si sviluppano a livello delle docce vertebrali, si estendono dalla pelvi al cranio (non tutti...)

Formano due voluminose masse (dx e sx) costituite da numerosi muscoli di varia lunghezza, in parte confusi fra loro che permettono il sostegno e movimenti precisi e delicati della CV

Leve ossee: Pr trasv e spinosi

• ...I diversi testi..... possono mostrare piccole differenze.... Relativamente alla loro organizzazione complessiva

Libri di testo consigliati -> Locomotore

- <u>Testo Atlante di Anatomia Umana Prometheus:</u>

Volume :Anatomia Generale e <u>Apparato Locomotore</u>

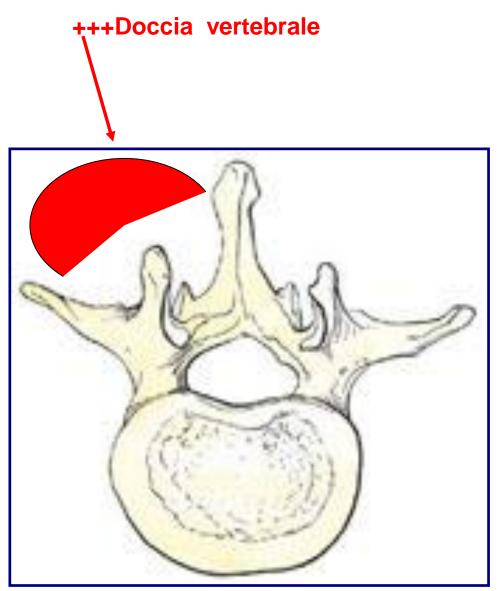
E diSES

<u>Anatomia Funzionale e Imaging Sistema Locomotore</u> <u>Edi-ermes</u>

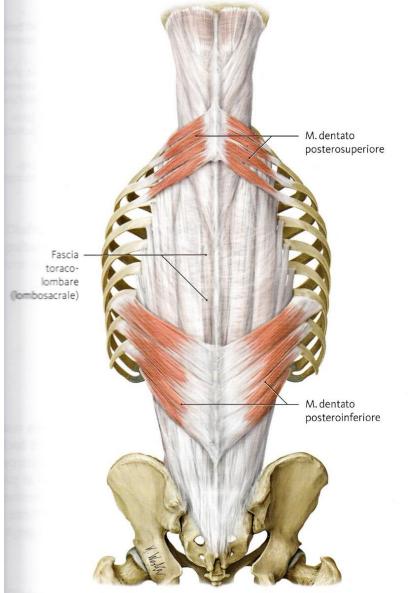
Anatomia dell'Apparato Locomotore

EdiSES

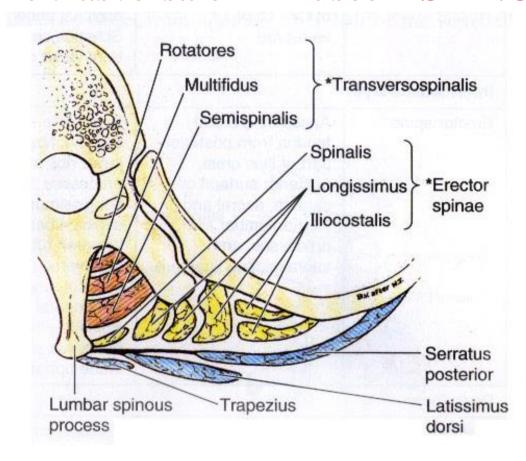
SPINO – DORSALI (strato profondo) -> INTRINSECI o PROPRI



Avvolti da una fascia connettivale (fascia profonda)



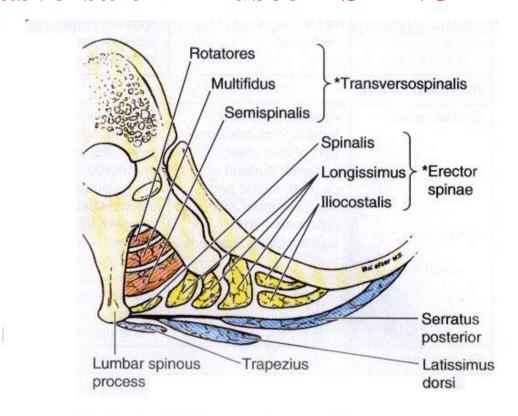
Sezione trasversale -> Muscoli SPINO - DORSALI



STRATO SUPERFICIALE: Muscolo Sacro- Spinale (Erector Spinae) + Muscoli SPLENI

STRATO PROFONDO: Muscolo Trasverso - Spinale e Muscoli InterSpinosi e InterTrasversari

Sezione trasversale -> Muscoli SPINO - DORSALI



STRATO SUPERFICIALE (parte gialla) -> Muscolo Sacro- Spinale (Erector Spinae):

Si può suddividere in 3 colonne: a) Ileo – Costale (laterale)

- b) Lunghissimo (intermedio)
- c) Spinale (mediale)

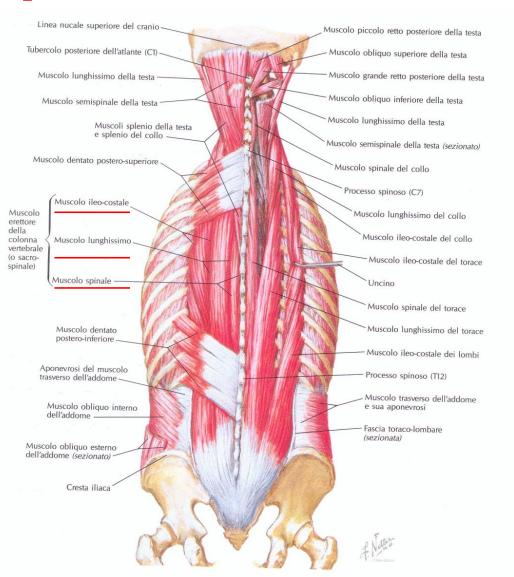
+ a livello del collo -> MUSCOLI SPLENI: splenio della testa e splenio del collo

SPINO – DORSALI -> strato superficiale

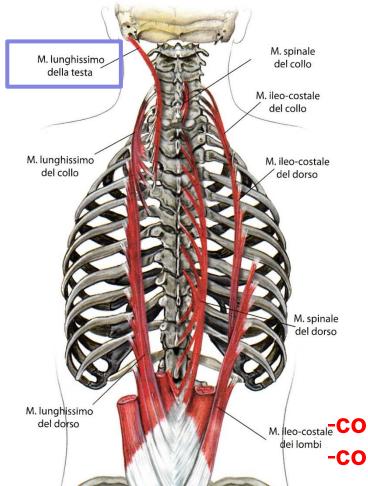
Sacro-Spinale (Erector Spinae)

3 colonne:

- a) Ileo Costale (laterale)
- b) Lunghissimo (intermedio)
- c) Spinale (mediale)



SPINO – DORSALI -> strato superficiale



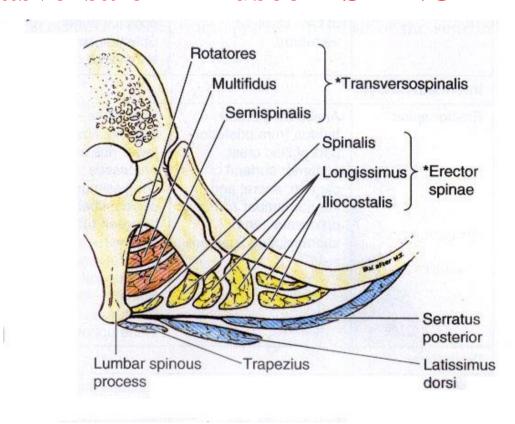
• Erettore della Colonna

Origine	Inserzione	Innervazione	Azioni principali
Origina con un ampio tendine dalla parte posterio- re della cresta iliaca, dalla superficie posteriore del sacro, dai legamenti sacroiliaci, dai processi spinosi sacrali e lombari inferiori e dal legamento sopraspinoso	Ileocostale: dei lombi, del torace, del collo; le fibre decorrono superiormente per raggiungere l'angolo delle coste inferiori e i processi trasversi cervicali Lunghissimo: del torace, del collo e della testa; le fibre decorrono superiormente per raggiungere le coste, tra i tubercoli e gli angoli, i processi traversi nelle regioni toracica e cervicale e il processo mastoideo dell'osso temporale Spinale: del torace, del collo e della testa; le fibre decorrono superiormente per raggiungere i processi spinosi della regione toracica superiore e il cranio	Rami posteriori dei nervi spinali	Agendo bilateralmente: estendono la colonna vertebrale e la testa; quando il dorso è flesso, controllano il movimento di flessione allungando gradualmente le loro fibro Agendo unilateralmente: flettono lateralmente la colonna vertebrale

Contrazione bilaterale: estende CV e testa -contrazione monolaterale: inclina CV e testa omolateralmente

Figura 4-67 Muscolo sacrospinale

Sezione trasversale -> Muscoli SPINO - DORSALI



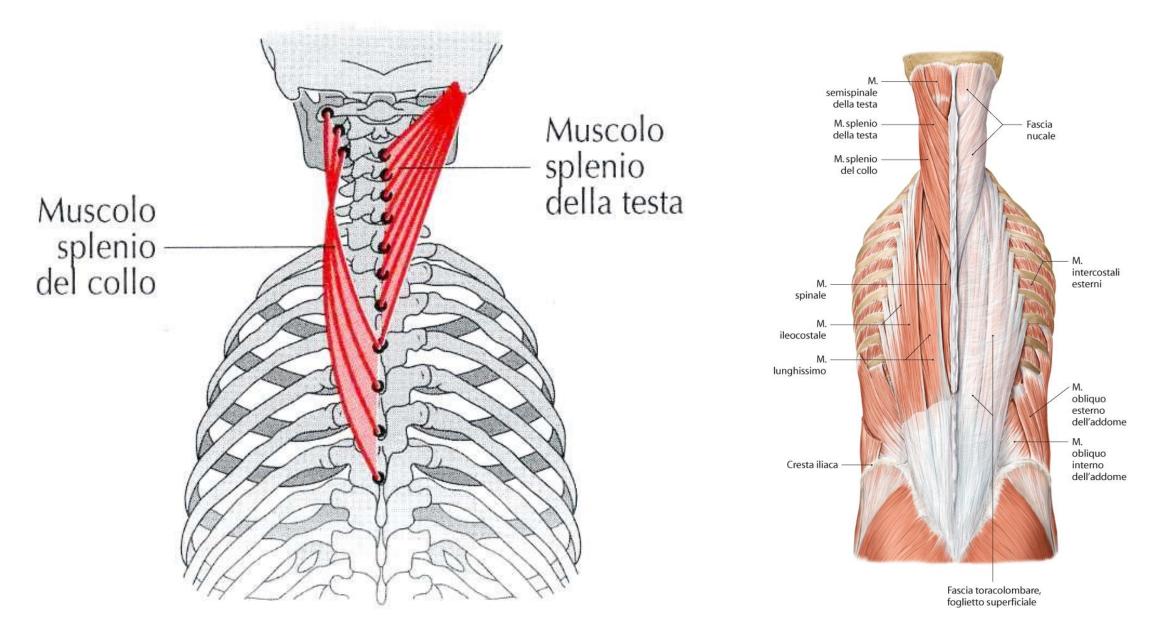
STRATO SUPERFICIALE (parte gialla) -> Muscolo Sacro- Spinale (Erector Spinae):

Si può suddividere in 3 colonne: a) Ileo – Costale (laterale)

- b) Lunghissimo (intermedio)
- c) Spinale (mediale)

Muscoli Splenio della Testa e del Collo

rivestono il sacro-spinale (solo a livello del collo)



Muscoli Splenio della Testa e del Collo

Origine: Pr. Spinosi VC (Ligamento Nucale) e pr. Spinosi prime 4 VT

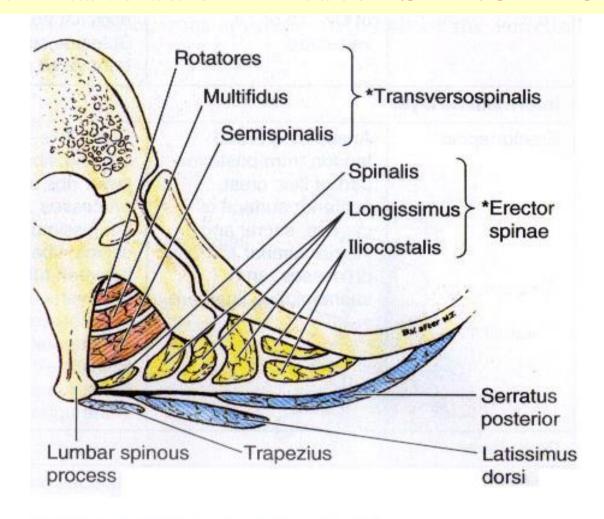
Inserzione: a) Splenio della Testa: linea nucale sup. (occipitale) e pr. Mastoideo del temporale

b) Splenio del Collo: pr. Trasversi C1-C4

Azione : contraz. Bilaterale : Estendono testa e collo

contraz. Monolaterale : Rotazione ed Inclinazione omolaterale

Sezione Trasversale -> Muscoli SPINO - DORSALI



STRATO PROFONDO (parte rossa): -> Muscolo Trasverso – Spinale (+ Interspinosi e Intertrasversari)

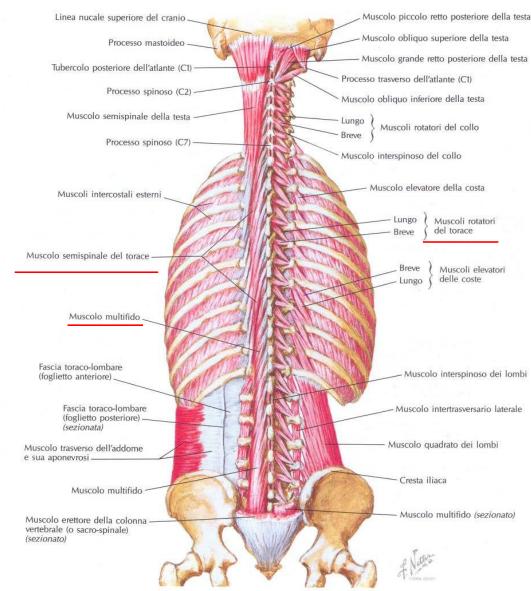
Si può suddividere in 3 lamine: a) Semispinale (superficiale)

- b) Multifido (intermedio)
- c) Rotatori (profondi)

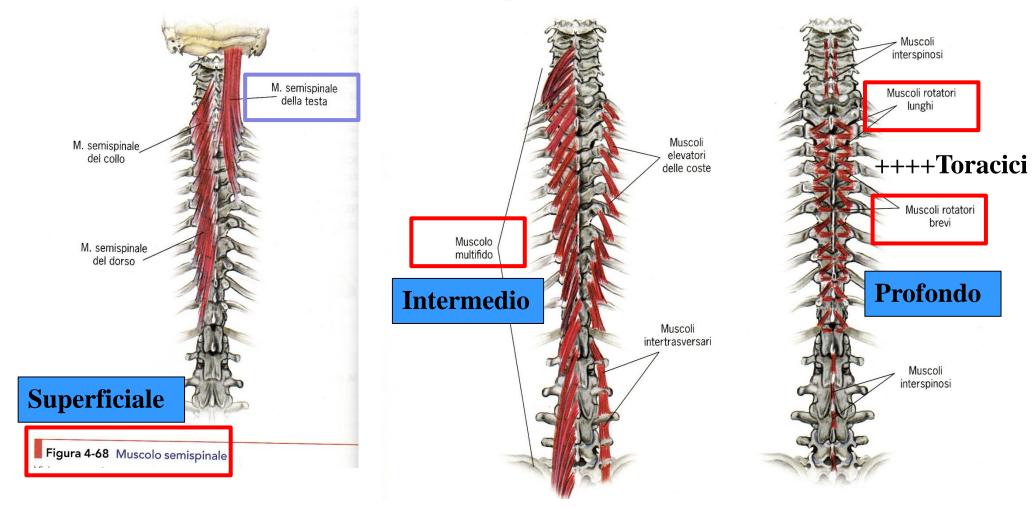
SPINO – DORSALI -> strato profondo Trasverso-Spinale

3 lamine:

- a) Semispinale (superficiale)
- b) Multifido (intermedio)
- c) Rotatori (profondi)



SPINO – DORSALI-> strato profondo Trasverso Spinale

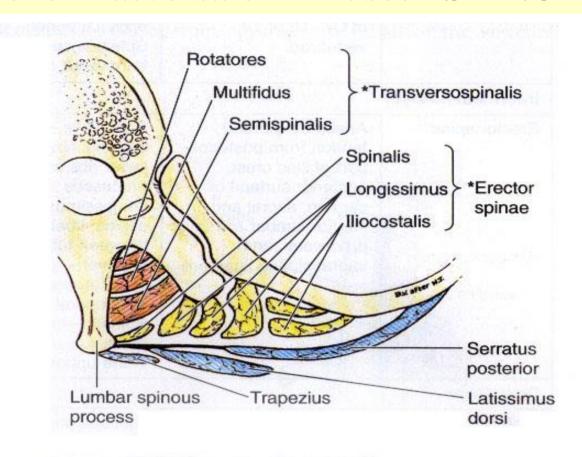


- -contrazione bilaterale: estende o stabilizza la CV e la testa
- -contrazione unilaterale: inclina omo e ruota eterolateralmente la CV e la testa

SPINO – DORSALI-> strato profondo • Trasverso Spinale

Muscolo	Origine	Inserzione	Innervazione	Azioni principali			
Strato profondo (muscoli principali)							
Trasverso spinale Semispinale Multifido Rotatori (breve e lungo)	Processi trasversi Semispinale: origina dai processi trasversi delle vertebre C4-T12 Multifido: origina dalla superficie posteriore del sacro, dalla spina iliaca posteriore superiore, dall'aponeurosi dell'erettore della colonna, dai legamenti sacroiliaci, dai processi mammillari delle vertebre lombari, dai processi trasversi di T1-T3 e dai processi articolari di C4-C7 Rotatori: originano dai processi trasversi delle vertebre; sono più sviluppati nella regione toracica	Processi spinosi delle vertebre superiori Semispinale: del torace, del collo e della testa; le fibre decorrono superomedialmente per raggiungere l'osso occipitale e i processi spinosi nelle regioni cervicale e toracica, attraversando 4-6 segmenti Multifido: più spesso nella regione lombare; le fibre decorrono obliquamente (superomedialmente) per l'intera lunghezza dei processi spinosi delle vertebre, inserendosi su quelli localizzati 2-4 segmenti più in alto rispetto all'origine Rotatori: le fibre decorrono superomedialmente per attaccarsi alla giunzione della lamina con il processo trasverso o il processo spinoso della vertebra immediatamente superiore (rotatore breve) o due segmenti più in alto (rotatore lungo) rispetto alla vertebra di origine	Rami posteriori dei nervi spinali	Estensione Semispinale: estende la testa e le regioni toracica e cervicale della colonna vertebrale e le ruota controlateralmente Multifido: stabilizza le vertebre durante i movimenti di settori localizzati della colonna vertebrale Rotatori: stabilizzano le vertebre e contribuiscono ai movimenti di estensione e rotazione di segmenti localizzati della colonna vertebrale; possono funzionare come organi di propriocezione			

Sezione Trasversale -> Muscoli SPINO - DORSALI



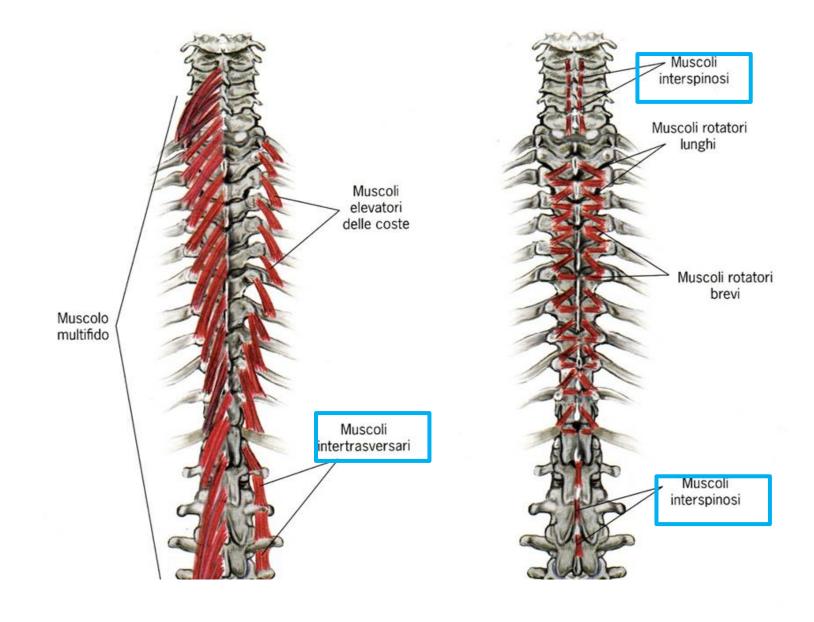
STRATO PROFONDO (parte rossa): -> Muscolo Trasverso - Spinale (+ Interspinosi e Intertrasversari)

Si può suddividere in 3 lamine: a) Semispinale (superficiale)

- b) Multifido (intermedio)
- c) Rotatori (profondi)

+ a livello del collo MUSCOLI SUBOCCIPITALI

SPINO – DORSALI-> strato profondo: Interspinosi e Intertrasversari

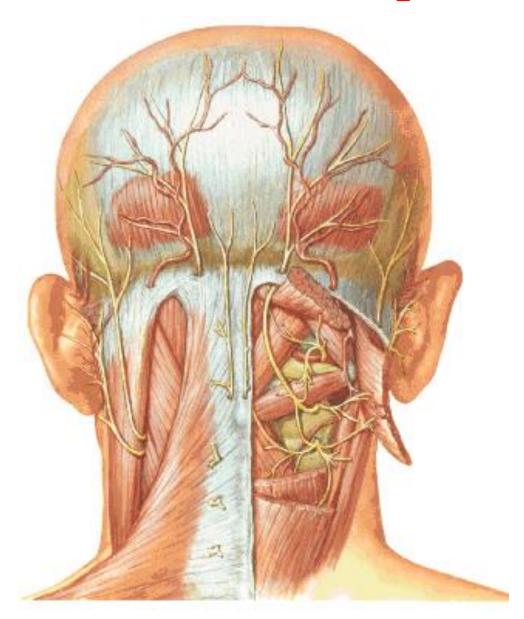


SPINO – DORSALI-> strato profondo

Muscolo	Origine	Inserzione	Innervazione	Azioni principali
Strato profondo	(muscoli secondari)			ALIONI PINICIPAN
Interspinosi	Superfici superiori dei processi spinosi delle vertebre cervicali e lombari	Superfici inferiori dei processi spino- si della vertebra superiore alla verte- bra di origine	Rami posteriori dei nervi spinali	Contribuiscono a deter- minare l'estensione e la rotazione della colonna vertebrale
Intertrasversari	Processi trasversi delle vertebre cervicali e lombari	Processi trasversi di vertebre adiacenti	Rami posteriori e anteriori dei nervi spinali ^a	Contribuiscono a deter- minare la flessione late- rale della colonna verte brale; agendo bilateral- mente,stabilizzano la colonna vertebrale
Elevatori delle coste	Apici dei processi trasversi delle vertebre C7 e T1-T11	Decorrono inferolateralmente e si inseriscono sulle coste tra il tubercolo e l'angolo	Rami posteriori dei nervi spinali C8-T11	Elevano le coste, partecipando alla respirazione; contribuiscono alla flessione laterale della colonna vertebrale

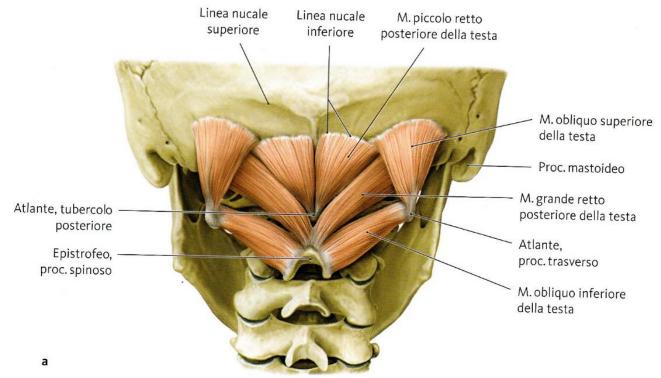
STRATO PROFONDO: InterSpinosi InterTrasversari ed Elevatori delle coste????

Muscoli Sub-Occipitali



Muscoli Sub- occipitali

• Sono 4 muscoli pari e simmetrici



- Collegano fra di loro le prime 2 vertebre cervicali e con l'occipitale
- Agiscono sulle articolazioni CRANIO-VERTEBRALI 2 atlo-occipitali e 3 atlo-epistrofiche (o atlo-assiali)

Muscoli Sub-Occipitali

Contrazione bilaterale estendono

Contrazione unilaterale inclinano omolateralmente

Muscoli brevi della nuca

- Muscolo grande retto posteriore della testa
- Muscolo piccolo retto posteriore della testa
- Muscolo obliquo superiore della testa
- Muscolo obliquo inferiore della testa

Azione

Contrazione bilaterale: estensione delle articolazioni atlooccipitale e atloassiale laterale = estensione.

Contrazione unilaterale: inclinazione omolate-

- Muscolo obliquo inferiore della testa e muscolo grande retto posteriore della testa si muovono in rotazione omolaterale.
- no in *rotazione omolaterale*.

 Muscolo piccolo retto posteriore della testa e muscolo obliquo superiore si muovono in *rotazione controlaterale*.

debole

Con i muscoli lunghi del collo costituiscono un importante componente del sistema muscolare vertebrale.

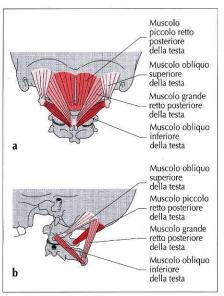


Fig. 2.85 Muscolatura breve della nuca. **a**, Visione dorsale. **b**, Visione laterale.

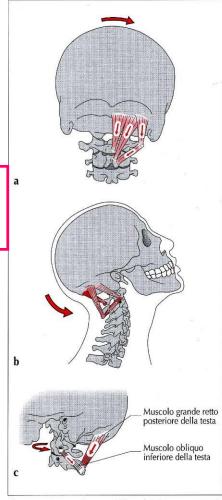
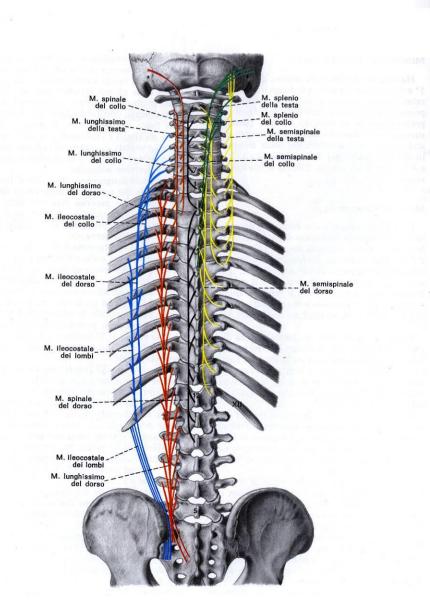


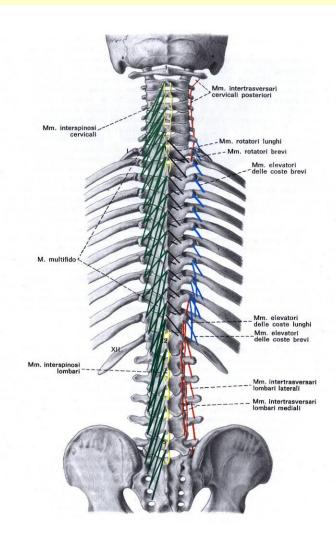
Fig. 2.86 Azione dei muscoli brevi della nuca. a, Inclinazione laterale. b, Estensione. c, Rotazione.

Consiglio pratico

Un'intensa contrazione dei muscoli brevi del collo può influire sul movimento in direzione posteriore tra occipitale e C2 e di conseguenza impedire l'inclinazione. È quindi importante valutare non solo la mobilità articolare ma anche l'allungamento di questi muscoli.

Modalità di inserzione dei muscoli Spino – Dorsali nei piani superficiale, intermedio e profondo





Funzione dei muscoli Spino-Dorsali ++++ estensori (inclinano e ruotano)

Muscolo Sacro-Spinale o Erector Spinae

- -contrazione bilaterale: estende la CV
- -contrazione unilaterale: inclina la CV dallo stesso lato
- -+ azione sulla testa tramite il lunghissimo della testa

Muscolo Trasverso-Spinale

- -contrazione bilaterale: estende o stabilizza la CV
- -contrazione unilaterale: inclina stesso lato e

ruota dal lato opposto

+ azione sulla testa tramite il semispinale della testa

Muscoli Interspinosi

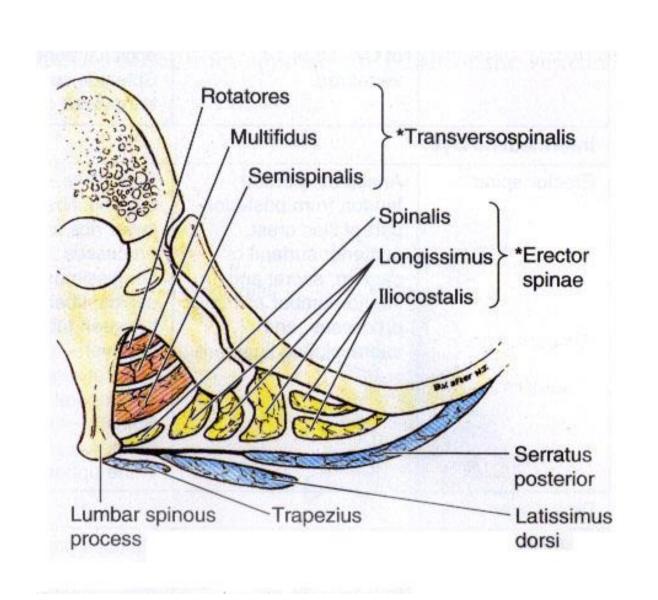
-Estendono la CV

Muscoli Intertrasversari

-Inclinano la CV dallo stesso lato

Muscoli elevatori delle coste/torace -> inspiratori

-inclinano la Colonna Vertebrale...



Oltre i muscoli dorsali /posteriori alla CVappena descritti ne abbiamo altri....

I muscoli che si sviluppano posteriormente la SOSTENGONO / ESTENDONOe non solo (inclinano , ruotano...)

Ma Abbiamo muscoli che la devono FLETTERE E non solo.....

• Muscoli motori della testa e del collo

-> della regione nucale/post del collo e della parete antero-laterale del collo propriamente detto

- Muscoli motori dei tratti toracico e lombare della CV
- -> della parete addominale

Muscoli motori della Testa e del Collo

(correlati al Rachide Cervicale)

• Muscoli della Regione Nucale (regione dorsale del collo):

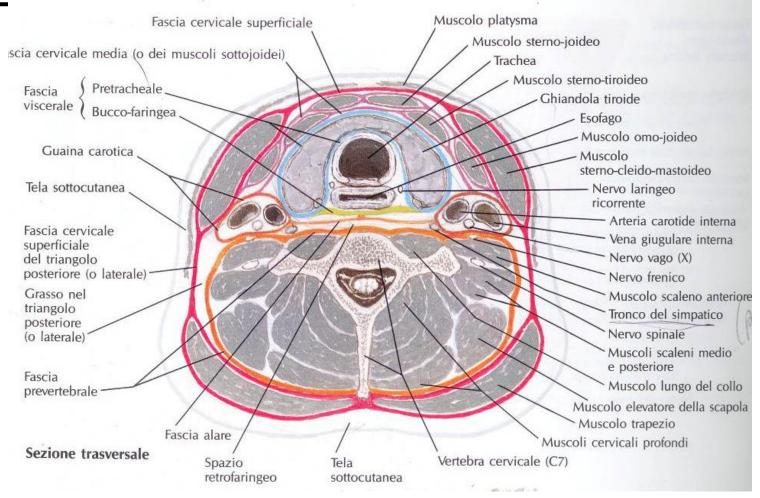
Il tratto cervicale della CV è completamente circondato da muscoli (MUSCOLI della REGIONE NUCALE del COLLO)

• Muscoli della parete antero-laterale del Collo propriamente detto

Sternocleidomastoideo e Sovraioidei e Sottoioidei

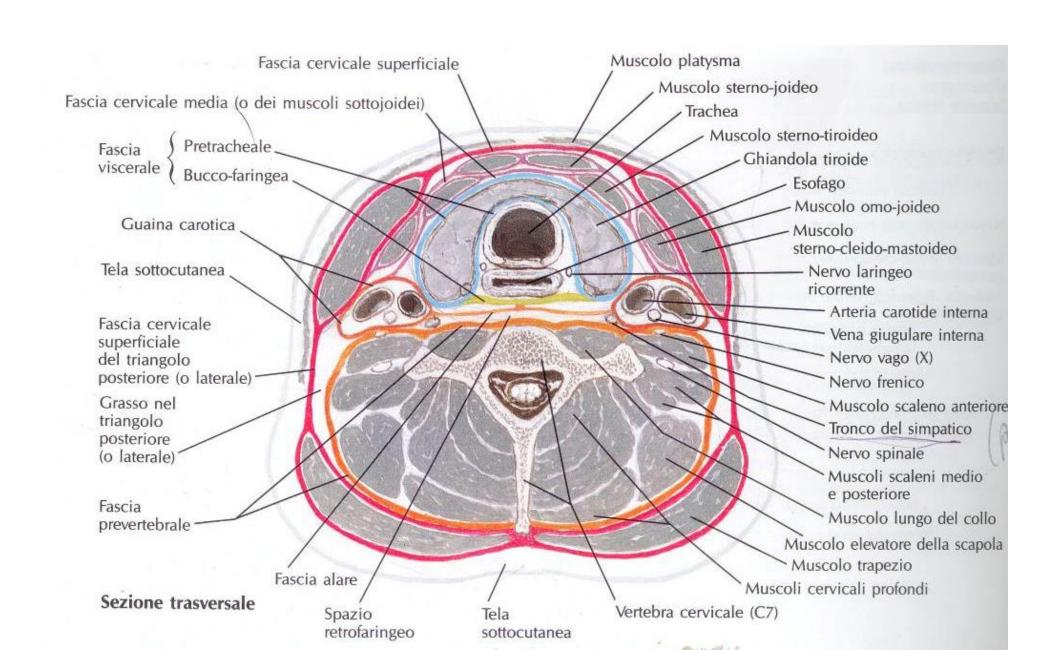
COLLO

Collo propriamente detto regione ant-lat



Regione nucale : posteriore o dorsale del collo

REGIONE NUCALE: avvolta dalla fascia prevertebrale o nucale



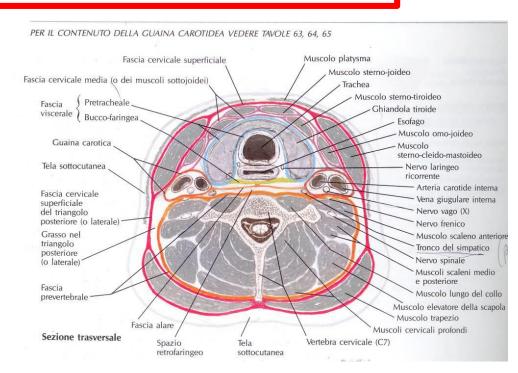
Muscoli della Regione Nucale circondano il tratto cervicale della CV

distinti in:

• POSTERIORI: Suboccipitali; Spinodorsali del tratto cervicale, Spleni della Testa e del Collo

. ANTERIORI: Prevertebrali

LATERALI: Scaleni



Muscoli della Regione Nucale

POSTERIORI: -> muscoli propri del dorso del tratto cervicale (intrinseci)

- Suboccipitali;
- Spinodorsali del tratto cervicale;
- Spleni della Testa e del Collo.

INTRINSECI

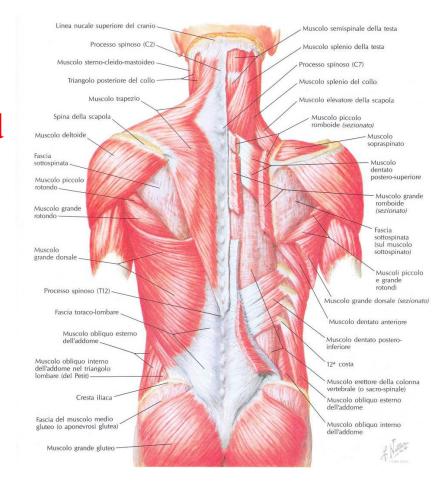
rivestiti da

• Trapezio ed elevatore della scapola

ESTRINSECI

rivestiti da.....

 Spino-appendicolari della regione cervicale (trapezio ed elevatore della scapola)

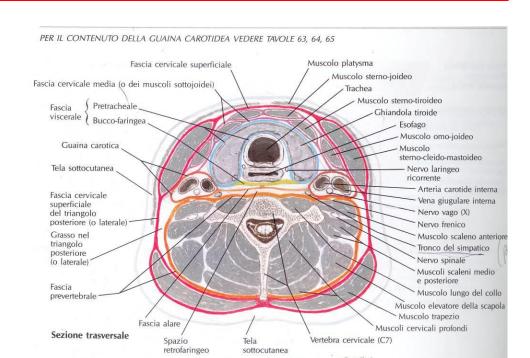


Muscoli della Regione Nucale circondano il tratto cervicale della CV distinti in:

• POSTERIORI: Suboccipitali; Spinodorsali del tratto cervicale, Spleni della Testa e del Collo

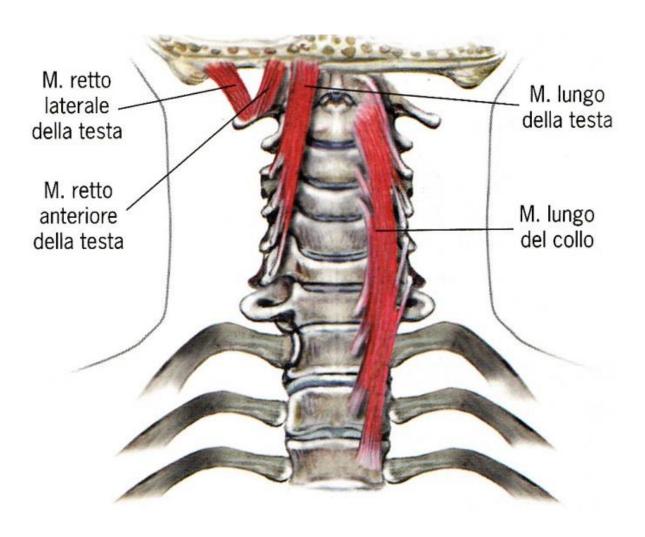
• ANTERIORI: Prevertebrali (Lunghi della Testa e del Collo e Retti anteriori)

LATERALI: Scaleni



MUSCOLI PREVERTEBRALI

Contrazione bilaterlale -> FLETTONO Contrazione unilaterale -> INCLINANO omolateralmente

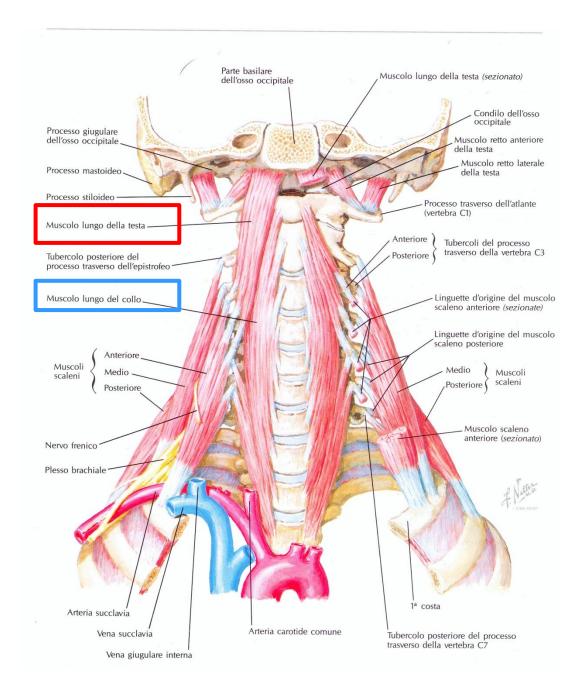


Prevertebrali (ANTERIORI) : sono i più importanti stabilizzatori anteriori

Lungo della Testa (flex e inclina testa)

Lungo del Collo (flex. e inclina collo)

Retti: anteriore e laterale (flex e inclinano la testa)

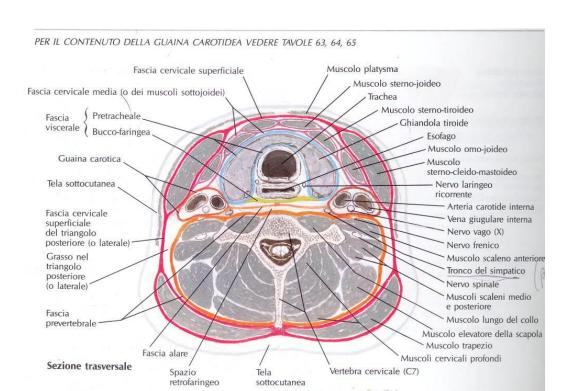


Muscoli della Regione Nucale circondano il tratto cervicale della CV distinti in:

• POSTERIORI: Suboccipitali; Spinodorsali del tratto cervicale, Spleni della Testa e del Collo

• ANTERIORI: Prevertebrali (Lunghi della Testa e del Collo e Retti anteriori)

LATERALI: Scaleni

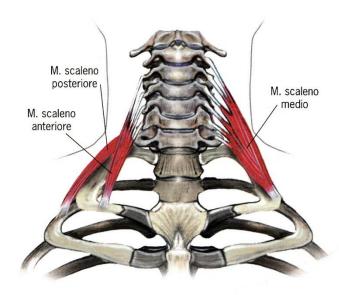


Scaleni: (laterali)

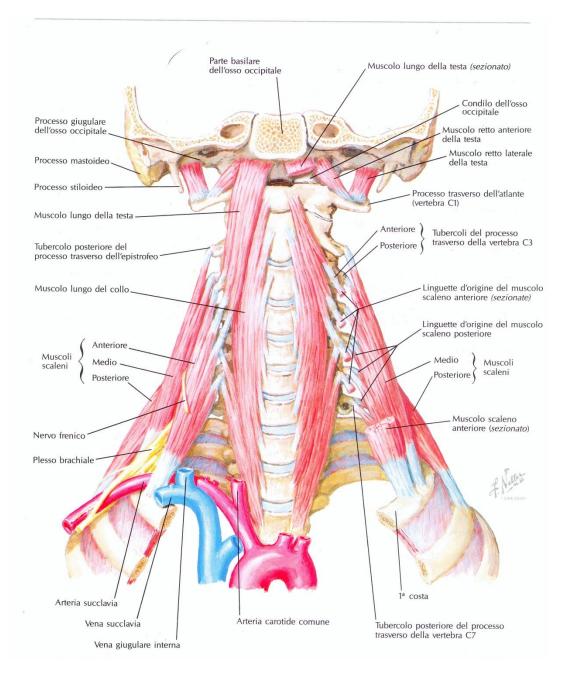
Anteriore

Medio

Posteriore



Flex e inclinazione omolaterale



Azione dei Muscoli Scaleni

Con pto fisso alle coste per agire sulla colonna!

Contraz. Bilaterale:

flex rachide cervicale sul dorsale

Contraz. Unilaterale:

inclinazione omolaterale

60

APPARATO LOCOMOTORE - ANATOMIA E FUNZIONI ISBN 88-7051-240-1

Muscolo scaleno anteriore Muscolo scaleno medio Muscolo scaleno posteriore

Azioni

- Con punto fisso al rachide cervicale sollevano le prime due coste. Inoltre vengono contratti durante la normale inspirazione.
- Con punto fisso alle coste: contrazione bilaterale delle componenti anteriori e intermedie → flessione di tutto il rachide cervicale; contrazione della componente posteriore → estensione del rachide cervicale inferiore.
- Contrazione monofaterale: inclinazione omolaterale e rotazione controlaterale.

Spazi interscalenici

Spazio posteriore: viene delimitato dai muscoli scaleni anteriore e medio. La limitante inferiore è costituita dalla 1ª costa. In questo spazio decorre il plesso brachiale e l'arteria succlavia.

Spazio anteriore: viene delimitato dal muscolo sternocleidomastoideo e dal muscolo scaleno anteriore. Nello spazio decorre la vena succlavia.

Patologia Un restringimento dello spazio posteriore degli scaleni può essere provocato da un disequilibrio funzionale, come per esempio una contrattura degli scaleni, oppure da una costa cervicale.

A braccio rilasciato, soprattutto durante il trasporto di carichi pesanti, lo spazio viene ulteriormente ridotto. Sintomatologia dolorosa già presente viene esacerbata e compaiono parestesie lungo tutto il braccio. Inoltre la compressione dell'arteria succlavia può comportare alterazioni ischemiche della mano.

Una compressione dello spazio anteriore potrebbe conseguire a contrazioni molto intense dei muscoli scaleni e sternocleidomastoideo, per esempio negli asmatici. In questo caso si tratta di una compressione venosa con riduzione del ritorno venoso e le dita diventano cianotiche ed edematose.

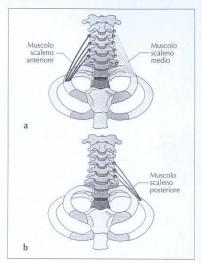


Fig. 2.78 Muscoli scaleni. a, Muscolo scaleno anteriore, muscolo scaleno medio. b, Muscolo scaleno posteriore.

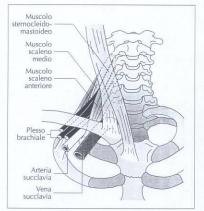


Fig. 2.79 Spazi interscalenici.

Muscoli motori della Testa e del Collo

(correlati al Rachide Cervicale)

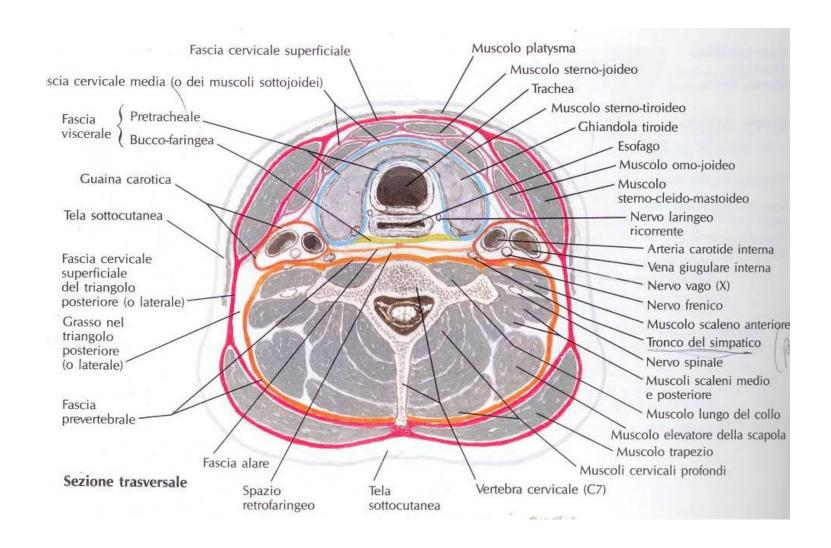
• Muscoli della Regione Nucale: Il tratto cervicale della CV è completamente circondato da muscoli (Muscoli della Regione Nucale del Collo)

Muscoli della parete antero-laterale del Collo propriamente detto

Sternocleidomastoideo e Sovraioidei e Sottoioidei

COLLO

Collo propriamente detto regione ant-lat



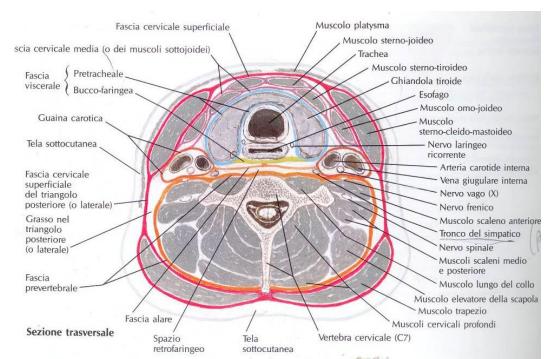
Regione nucale : posteriore o dorsale del collo

Collo propriamente detto

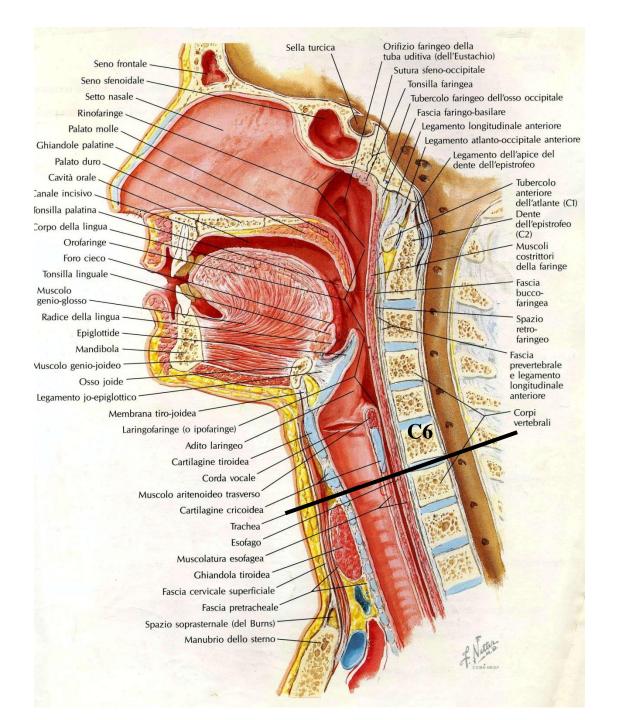
• <u>Strato superficiale muscolare</u> -> muscoli della parete antero-laterale del collo propriamente detto

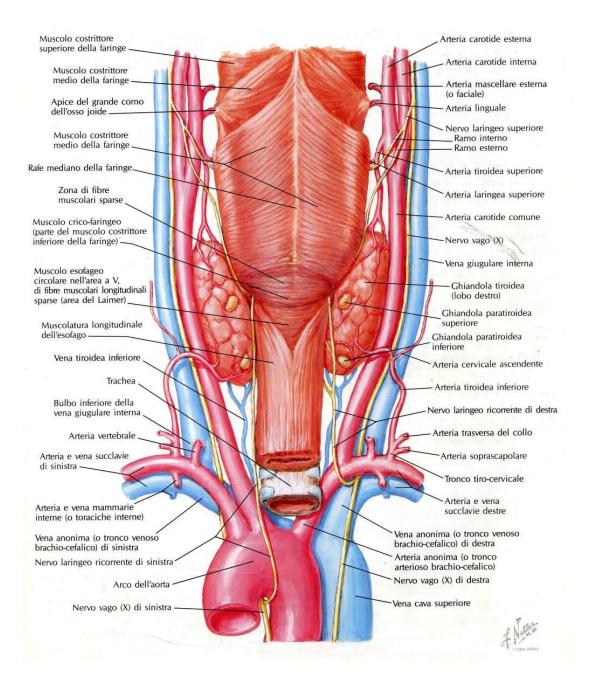
Contiene un voluminoso spazio viscerale

Contiene il fascio vascolo-nervoso

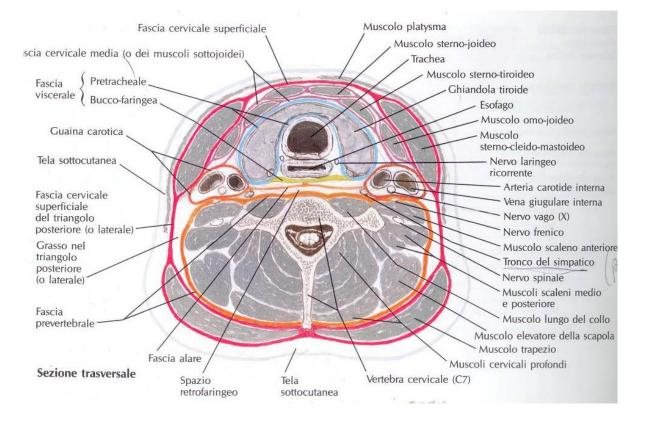


Visceri del collo

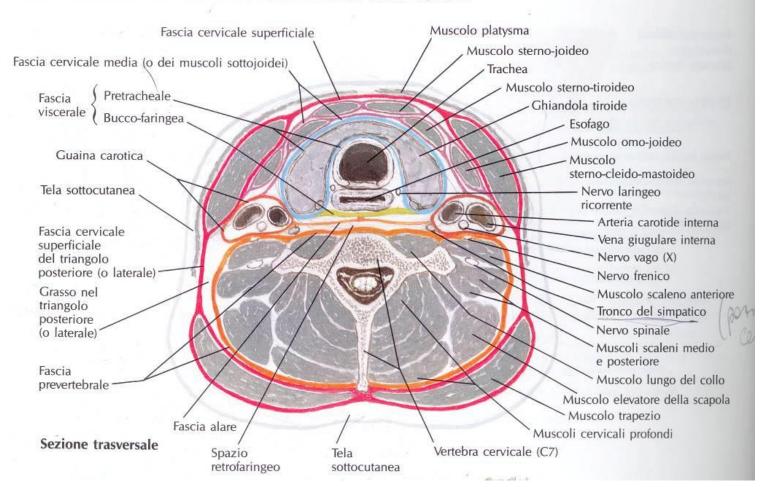




Fascio vascolo-nervoso del collo

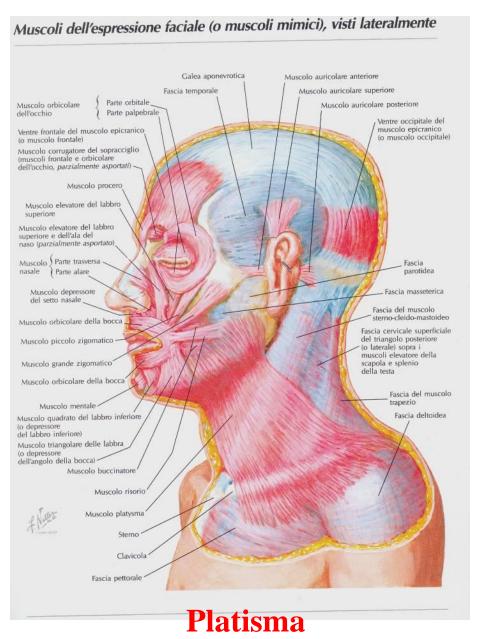


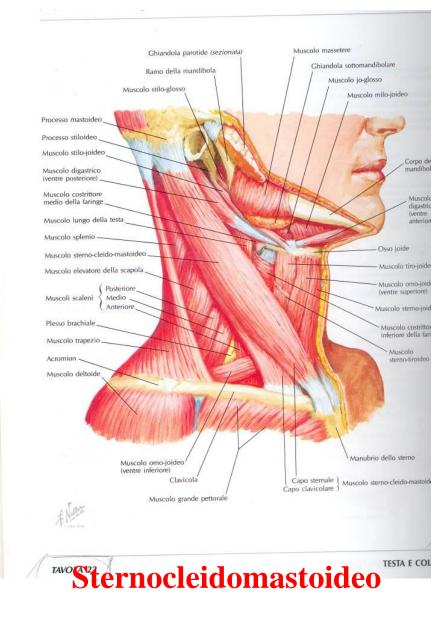
PER IL CONTENUTO DELLA GUAINA CAROTIDEA VEDERE TAVOLE 63, 64, 65



 Muscoli della parete antero-laterale del Collo propriamente detto

Parete antero-lat Collo propriamente detto





Sovra e Sottoioidei

Muscolatura del collo:

Sternocleidomastoideo

Capo fisso: Eleva lo sterno -> inspiratorio

Torace Fisso <u>contrazione unilaterale</u>:

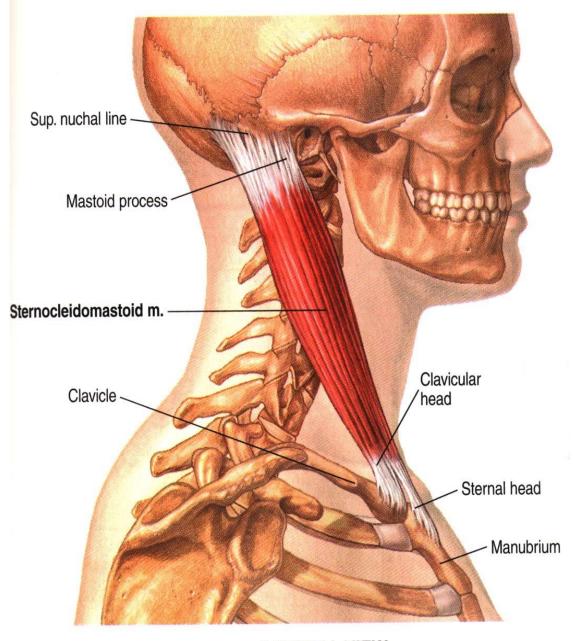
inclina omolat. testa

ruota eterolat. testa

contrazione bilaterale

flex. testa e collo se prevertebrali contratti

O estens. rachide cerv. Sup (Testa)



LATERAL VIEW

Azione dello STERNOCLEIDOMASTOIDEO

➤ Strato superficiale

Muscolo sternocleidomastoideo

Viene ricoperto in parte dal *platisma* (muscolo superficiale), mette in tensione la cute con la quale è fuso.

Azione

- Contrazione monolaterale → inclinazione omolaterale e rotazione controlaterale.
- Contrazione bilaterale con punto fisso della colonna → sollevamento del torace, sono quindi accessori dell'inspirazione.

L'azione nel piano sagittale dipende dalla posizione del rachide cervicale e dalla stabilizzazione anteriore. Quando il rachide cervicale viene stabilizzato anteriormente dalla muscolatura prevertebrale profonda; i muscoli sternocleidomastojdei determinano un'inclinazione del rachide cervicale superiore. Se la stabilizzazione profonda manca, i muscoli sternocleidomastoidei e i muscoli scaleni determinano una reclinazione del rachide cervicale superiore.

Patologia Si estende oltre la sutura occipitomastoidea e influisce sulla dinamica di questa sutura.

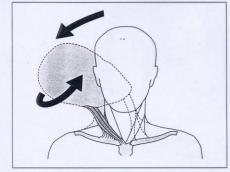


Fig. 2.80 Azione del muscolo sternocleidomastoideo: inclinazione omolaterale, rotazione controlaterale.

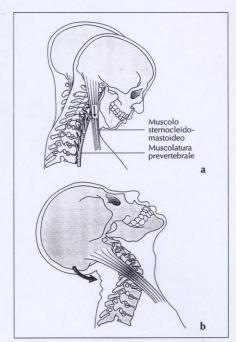
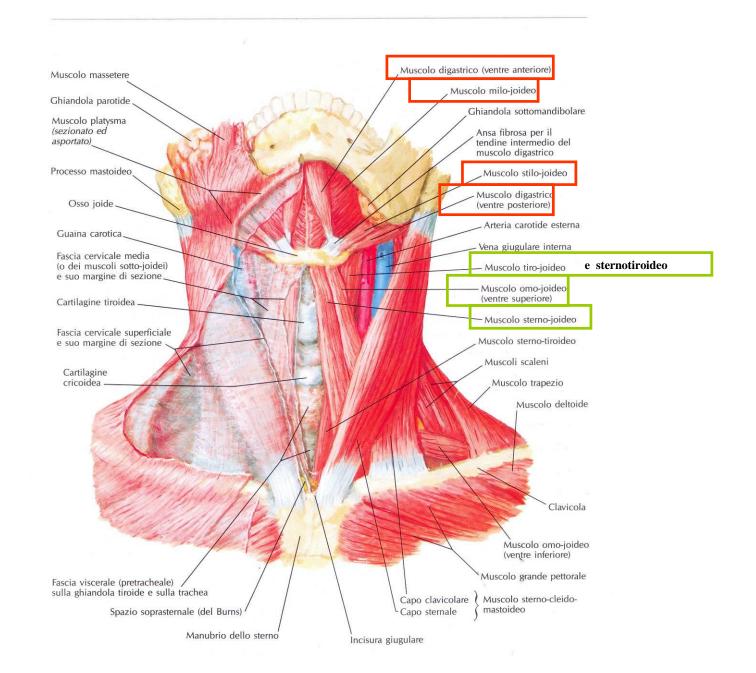


Fig. 2.81 Azione del muscolo sternocleidomastoideo. **a**, Stabilizzazione anteriore. **b**, Senza stabilizzazione anteriore.

Sovraioidei (4) e Sottoioidei (4)



Sovraioidei (4) e Sottoioidei (4)

Azione: flex testa e rachide cervicale

-se mandibola fissa (muscoli masticatori) e osso ioide fisso

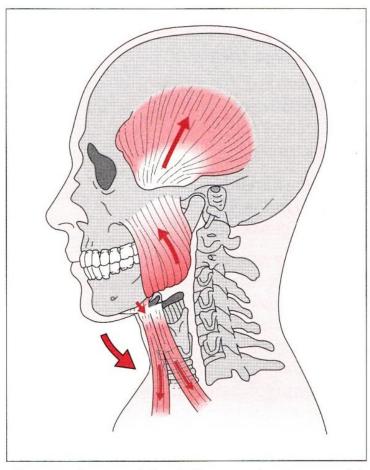


Fig. 2.38 Flessione del rachide cervicale provocata dalla muscolatura sopra- e sottoioidea durante la chiusura della bocca.

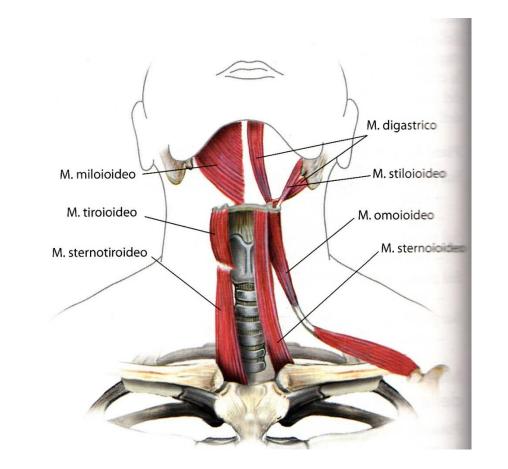
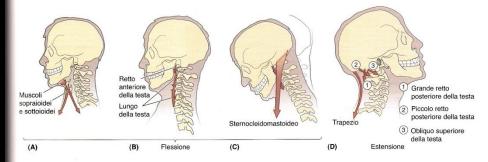
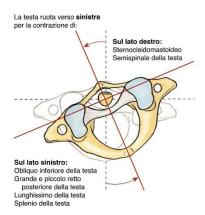


Tabella 4-11 Principali muscoli responsabili del movimento delle articolazioni atlantooccipitali.



Flessione	Estensione	Flessione laterale (non mostrata)		
Lungo della testa Retto anteriore della testa Fibre anteriori dello sternocleidomastoideo Muscoli sopraioidei e sottoioidei	Grande e piccolo retto posteriore della testa Obliquo superiore della testa Splenio della testa Lunghissimo della testa Trapezio	Sternocleidomastoideo Obliquo superiore della testa Retto laterale della testa Lunghissimo della testa Solenio della testa		

Tabella 4-12 Principali muscoli responsabili del movimento delle articolazioni atlantoepistrofee*.



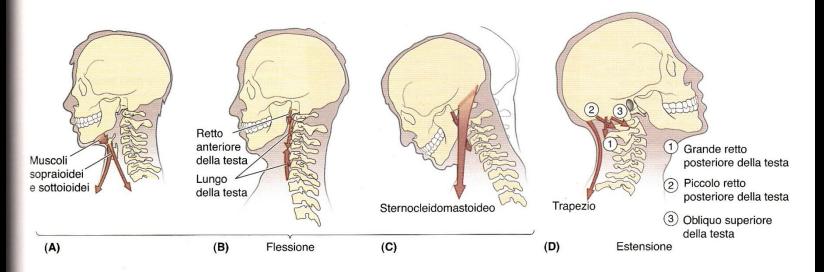
Omolaterali**	Controlaterali
Obliquo inferiore della testa Grande e piccolo retto posteriore della testa Lunghissimo della testa Splenio della testa	Sternocleidomastoideo Semispinale della testa

^{*}La rotazione è il movimento specifico di queste articolazioni. Il movimento di un'articolazione coinvolge l'altra.

Domande d'esame...

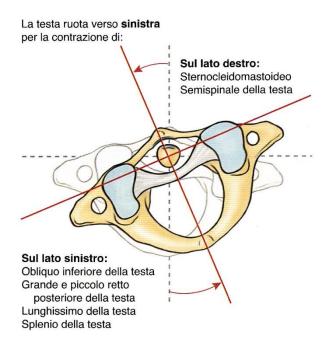
^{**}Dalla stessa parte verso la quale la testa viene ruotata.

Tabella 4-11 Principali muscoli responsabili del movimento delle articolazioni atlantooccipitali.



Flessione	Estensione	Flessione laterale (non mostrata)		
Lungo della testa	Grande e piccolo retto posteriore della testa	Sternocleidomastoideo		
Retto anteriore della testa	Obliquo superiore della testa	Obliquo superiore		
Fibre anteriori	Splenio della testa	della testa		
dello sternocleidomastoideo	Lunghissimo della testa	Retto laterale della testa		
Muscoli sopraioidei e sottoioidei	Trapezio	Lunghissimo della testa Splenio della testa		

Tabella 4-12 Principali muscoli responsabili del movimento delle articolazioni atlantoepistrofee*.



Omolaterali**	Controlaterali
Obliquo inferiore della testa Grande e piccolo retto posteriore della testa Lunghissimo della testa Splenio della testa	Sternocleidomastoideo Semispinale della testa

^{*}La rotazione è il movimento specifico di queste articolazioni. Il movimento di un'articolazione coinvolge l'altra.

^{**}Dalla stessa parte verso la quale la testa viene ruotata.

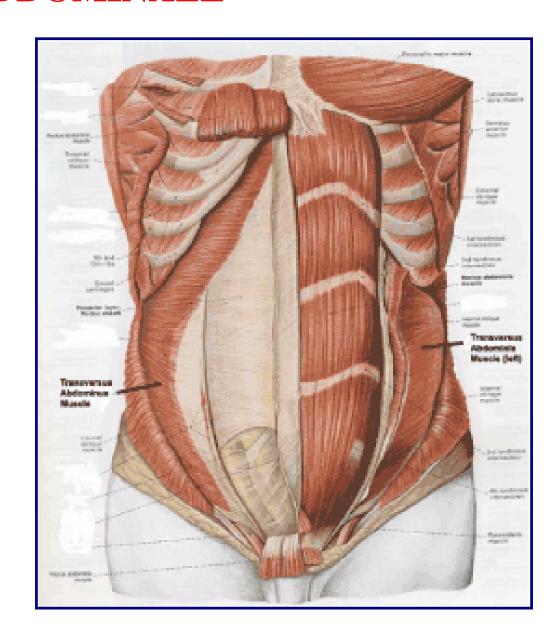
Muscoli Motori del tratto toraco-lombare

Nei movimenti della porzione toraco-lombare della colonna vertebrale intervengono, oltre ai muscoli dorsali relativi a questi tratti e primariamente deputati all'estensione, i muscoli della PARETE ADDOMINALE

MUSCOLI della PARETE ADDOMINALE

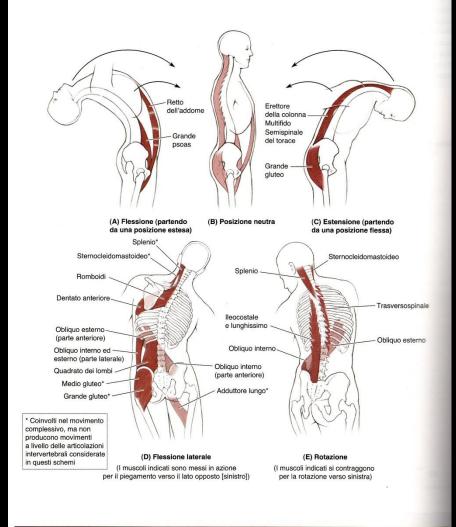
Sono importanti per i movimenti del tronco (FLESSIONE + inclinazione e rotazione) per il mantenimento della postura e per sostenere la lordosi lombare.

Intervengono nella meccanica respiratoria (fissata la pelvi e la CV-> esp forzata -> abbassano le coste).



Muscoli motori del tratto toraco-lombare

[abella 4-9 Principali muscoli responsbili del movimento delle articolazioni intervertebrali toraciche e lomba



Flessione	Estensione	Flessione laterale (piegamento)	Rotazione (non mostrata)		
Azione bilaterale di:	Azione bilaterale di:	Azione unilaterale di:	Azione unilaterale di:		
Retto dell'addome	Erettore della colonna	lleocostale del torace e dei lombi	Rotatori		
Grande psoas	Multifido	Lunghissimo del torace	Multifido		
Forza di gravità	Semispinale del torace	Multifido	lleocostale		
		Obliquo esterno e interno	Lunghissimo		
	The state of the s	Quadrato dei lombi	Obliquo esterno che agisce		
		Romboidi	contemporaneamente all'oblique		
		Dentato anteriore	interno del lato opposto		
			Splenio del torace		

Domande d'esame...

Vedi muscoli parete addominale:

• Lezione parete addominale in dettaglio

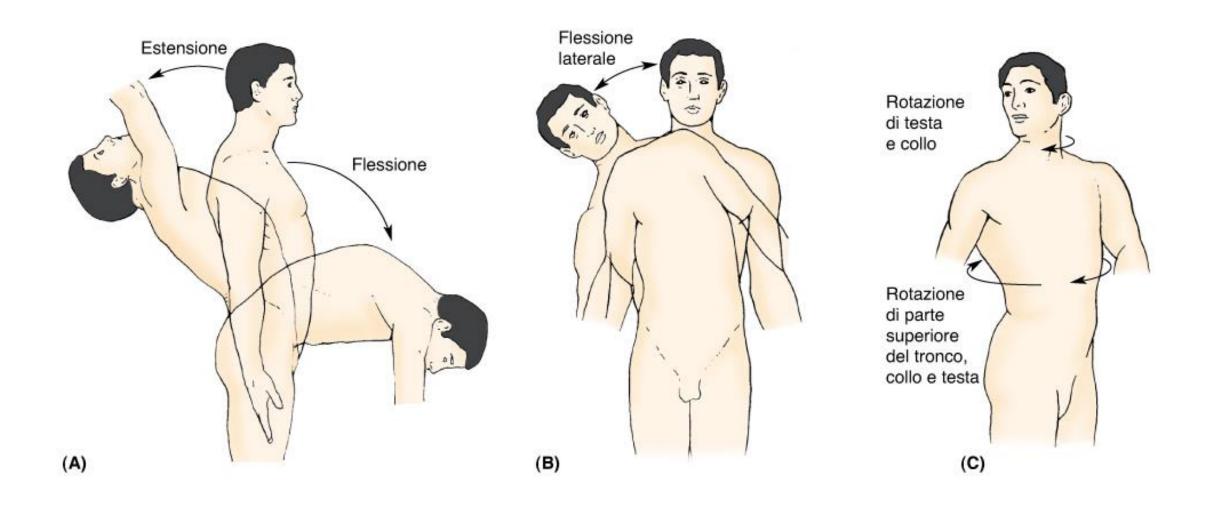
CONCLUDENDO..... e Riassumendo

I movimenti della CV

generati dagli specifici muscoli che su di essa si inseriscono (muscoli del Dorso) e non solo.....

Variano in ampiezza e direzione in funzione di

Movimenti della Colonna Vertebrale



Movimenti della Colonna Vertebrale

AMPIEZZA:

dipende dall'altezza/spessore del disco e, in particolare dal rapporto tra h del disco e diametro dei corpi vertebrali

Maggiore è il rapporto, più ampio il movimento

Tratto cervicale lombare toracico

DIREZIONE

Dipende dal piano su cui giacciono le faccette articolari dei processi articolari (articolazioni Zigapofisarie)

AMPIEZZA dei movimenti tra due vertebre contigue dipende da:

altezza dei dischi vertebrali

e soprattutto dal rapporto tra l'altezza del disco intervertebrale e il diametro dei corpi vertebrali

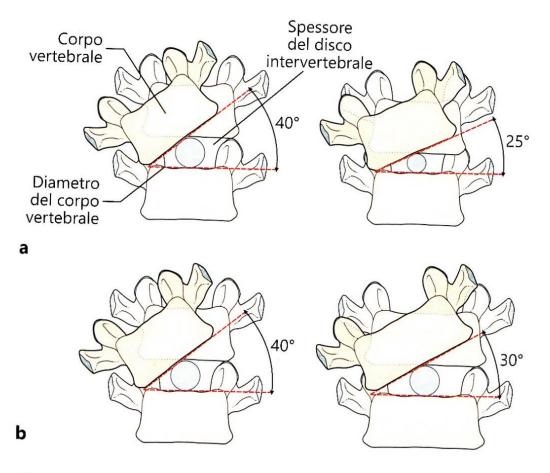
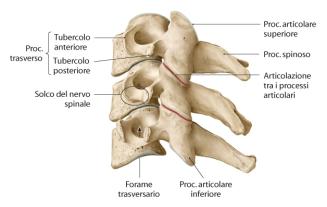


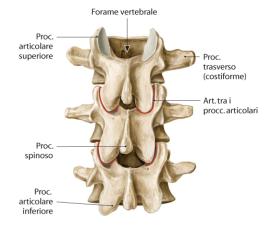
Fig. 4.32 - Lo spostamento angolare di una vertebra sull'altra è tanto più ampio quanto più è alto lo spessore del disco intervertebrale (a) e quanto più è piccolo il diametro del corpo vertebrale (b).

DIREZIONE dei movimenti tra due vertebre contigue dipende da:

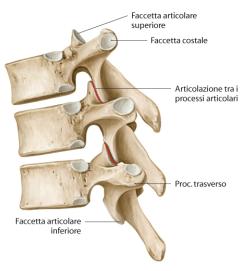
piano su cui giacciono le faccette articolari dei processi articolari (articolazioni Zigapofisarie)



A Regione cervicale, visione laterale sinistra. Le articolazioni tra i processi articolari formano un angolo di 45° rispetto all'orizzontale.



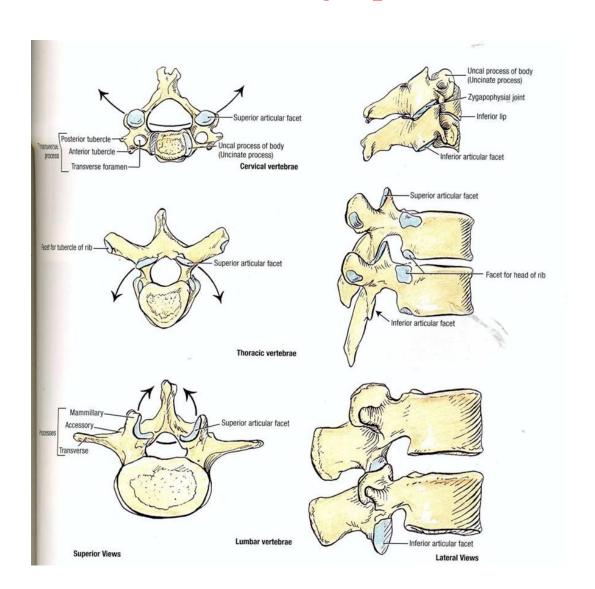
C Regione lombare, visione posteriore. Le articolazioni sono situate sul piano sagittale.



B Regione toracica, visione laterale sinistra. Le articolazioni sono situate sul piano coronale.

Disposizione delle faccette articolari delle articolazioni zigoapofisarie

Disposizione delle faccette articolari delle articolazioni zigoapofisarie



Movimenti della Colonna Vertebrale

Dipendono inoltre da:

- Massa di tessuto molle circostante... minima a livello del collo
- Vincolo con la gabbia toracica
- Direzione e lunghezza dei processi spinosi
- Tensione e resistenza dei legamenti e muscoli del dorso

<u>Direzione e lunghezza dei processi spinosi</u> -> vincola il movimento di estensione

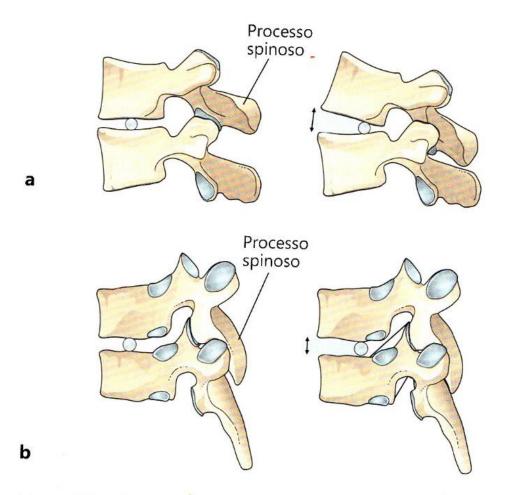
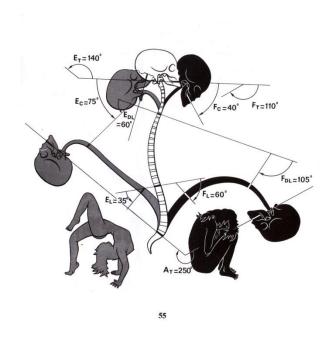


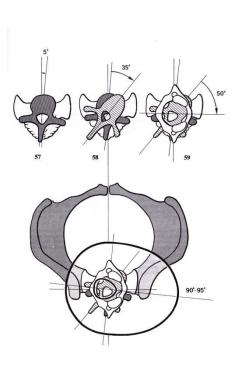
Fig. 4.33 - L'estensione della colonna lombare (a) è maggiore di quella toracica (b) perché i processi spinosi delle vertebre lombari sono meno obliqui di quelli delle vertebre toraciche.

• Materiale per il vostro lavoro....????

Movimenti a livello del Rachide



Flesso-Estensione



Lombare
20°
Cervicale
35°

Incl. tot.
= 75°

Inclinazione laterale

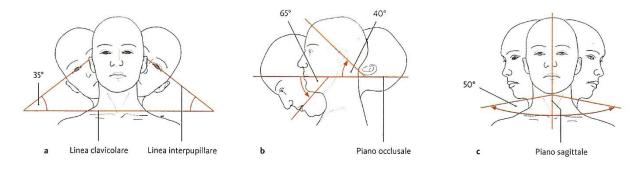
Rotazione

E Entità media di movimento nelle singole regioni del rachide

						Rachide cervicale	
	Rachide cervicale				Rachide lombare	+ rac. toracico	+ rac. lombare
	st	it	Rachide cervicale intero				
Flessione ventrale	20	-	65	35	50	150	
Estensione dorsale	10	-	40	25	35	100	
Flessione laterale*	5	-	35	20	20	7	'5
Rotazione*	-	35	50	35	5	9	0

st = articolazione atlanto-occipitale; it = articolazione atlanto-epistrofica; * = su ogni lato

Nell'area del rachide cervicale, al posto dei termini "flessione ventrale/ estensione dorsale", in campo clinico si usano anche i termini di inclinazione e reclinazione.

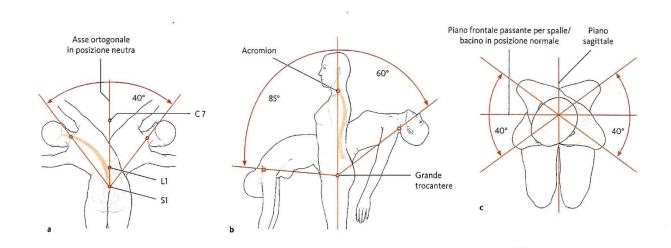


C Mobilità totale del rachide cervicale

a Flessione laterale, b flessione ventrale/estensione dorsale; c rotazione.

D Mobilità totale di rachide toracico e lombare

a Flessione laterale; **b** flessione ventrale/estensione dorsale; **c** rotazione. Nell'esame della colonna vertebrale, la visita clinica e il test funzionale hanno un ruolo fondamentale. Il movimento complessivo del rachide si compone dei movimenti di 25 segmenti, pertanto è possibile identificare alterazioni del movimento solo delle singole porzioni: (per es., evidenti rigidità). Per accertare se il movimento sia normale o limitato, l'esaminatore può avvalersi di linee ausiliarie (quali i piani clavicolare e occlusale).



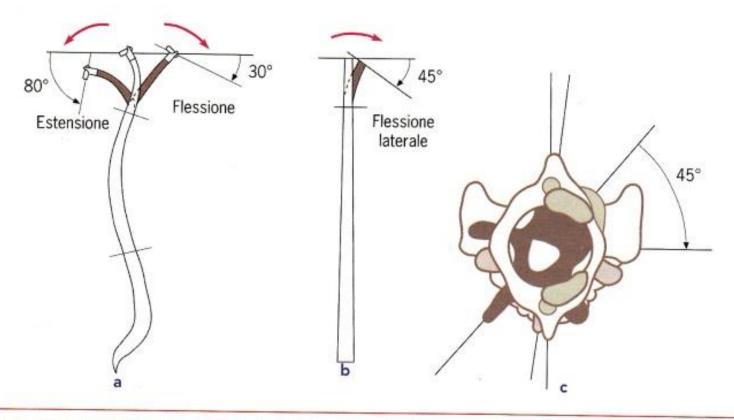
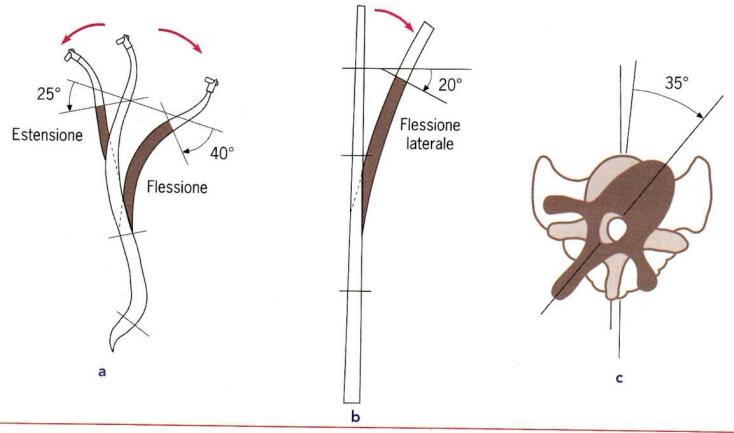


Figura 4-81 Movimenti del tratto cervicale della colonna vertebrale

essione ed estensione. (b) Inclinazione laterale. (c) Rotazione. Vedi testo.

_

TOTAL TO THE TOTAL CONTROL OF THE TOTAL CONTROL OT THE TOTAL CONTROL OF THE TOTAL CONTROL OF THE TOTAL CONTROL OT THE TOTAL CONTROL OF THE TOTAL CONTROL OF THE TOTAL CONTROL OF



4-82 Movimenti del tratto toracico della colonna vertebrale

ed estensione. (b) Inclinazione laterale. (c) Rotazione. Vedi testo.

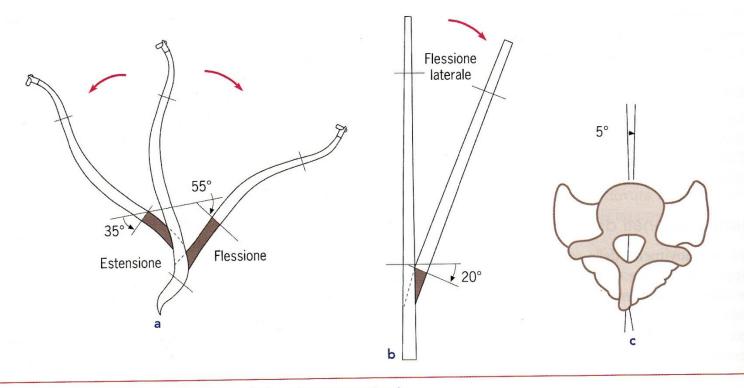


Figura 4-83 Movimenti del tratto lombare della colonna vertebrale

(a) Flessione ed estensione. (b) Inclinazione laterale. (c) Rotazione. Vedi testo.